

COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**Alla Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale
Martina Betulanti**

p.c. al Sig.ra Sindaca Monica Marini

Ordine del Giorno

Oggetto: Situazione Servizi Sanitari in Valdisieve

Premesso che

la recente pandemia del Covid-19 ha sancito in modo imprescindibile l'importanza di un investimento umano, economico e politico nel settore sanitario, per tutelare un diritto primario in uno stato sociale, quale il diritto alla salute e ci ha portati a riconsiderare come un elemento fondamentale la sanità pubblica territoriale;

insieme alla centralità della sanità pubblica territoriale si è resa evidente anche la centralità e l'importanza della figura dei medici di base all'interno del nostro servizio sanitario, grazie al ruolo da essi svolto di raccordo e passaggio intermedio tra i cittadini e gli ospedali svolto dagli stessi;

la situazione di emergenza che si è determinata ha messo inoltre in evidenza il ruolo fondamentale delle realtà associative del territorio, il cui contributo potrà essere meglio valorizzato attuando quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore in merito a co-progettazione e co-programmazione delle attività sia tra le associazioni che con la pubblica amministrazione (che svolga un ruolo di forte regia) in quanto presupposti indefettibili per la realizzazione di servizi di qualità ai cittadini.

Considerato che

l'art. 32 della Costituzione tutela la salute diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;

nella nostra zona, manca un'infrastruttura tecnica e istituzionale come la Società della Salute, che raccolga e risolva le criticità prima enunciate e che sviluppi l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale, persegua la salute e il benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale facendosi portatrice di progettualità territoriali in ambito socio-sanitario, mancanza che si è resa ancora più evidente durante l'emergenza;

a questo si aggiunge l'assenza di una Casa della Salute, modello organizzativo della Regione Toscana per ridefinire e potenziare i servizi territoriali, che rappresenta un punto di riferimento per il cittadino, sede unitaria di prestazioni extra-ospedaliere erogate da un team multidisciplinare di professionisti che è parte del sistema delle cure territoriali e che lavora in maniera integrata e coordinata con la rete ospedaliera;

tutto questo si aggiunge ad un quadro di progressiva riduzione dei servizi avvenuto negli ultimi anni nell'esistente Distretto Sanitario che ha sede nel Poliambulatorio di San Francesco nel comune di Pelago, che nell'ultimo periodo ha visto ridurre ulteriormente la sua operatività con la chiusura del CUP (con l'esclusiva accessibilità al servizio per via telefonica con tempi di attesa molto lunghi oppure per via telematica);

inoltre a questo quadro si somma il disagio dovuto alla mancata sostituzione dei medici di famiglia andati in pensione e il relativo innalzamento del tetto degli assistiti (fino a 1800 pazienti per medico), situazione che rende ancora più difficile garantire una efficace presa in carico degli assistiti.

Preso atto

che le ulteriori criticità sopra elencate si aggiungono a quanto già proposto nell'ordine del giorno "Punto prelievi" approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2019, con il quale si invitava la Direzione della ASL ad "attuare una riorganizzazione generale dei servizi in convenzione" in modo da garantire la continuità degli stessi e la loro sostenibilità economica per le strutture convenzionate;

della recente mozione n.2482 presentata in data 3 luglio 2020 dalle Consigliere Regionali Serena Spinelli e Fiammetta Capirossi in merito all'organizzazione e alla programmazione dei servizi di sanità territoriale in Valdisieve;

che l'attuale organizzazione del servizio prelievi, nonostante il potenziamento del punto prelievi di piazza Cairoli e la ripresa dell'attività presso il Poliambulatorio di San Francesco, risulta ancora insufficiente poiché esclude completamente la frazione delle Sieci, la più popolosa del Comune di Pontassieve;

della situazione ormai insostenibile in cui versa il Presidio di Riabilitazione Funzionale - Zona distrettuale sud est - Area Valdisieve presso il Poliambulatorio di San Francesco e degli impegni assunti (come da determina n.416 del 29 marzo 2019) in merito al progetto di trasferimento di tale presidio presso i locali della Croce Azzurra a Sieci;

Consapevoli

che la recente delibera n°770 del 22 giugno 2020 della Giunta Regionale Toscana, stabilisce che entro il 2021, le Case della Salute dovranno passare dalle attuali 70 a 116 (cioè una per ogni distretto):

della recente delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Fiorentina Sud Est con la quale, in modo unanime e nel pieno rispetto delle scadenze imposte dalla normativa regionale, i sindaci hanno espresso la volontà di avviare il percorso nei Consigli Comunali per la ricostituzione della Società della Salute;

della delibera n.371 del 2008 del direttore generale della ASL e del Protocollo di Intesa sottoscritto nel marzo del 2014 dalla ASL e dai sindaci di Pontassieve, Pelago e Rufina, per la realizzazione della Casa delle Salute a Pontassieve nell'area Ferroviaria;

Il Consiglio Comunale chiede

che venga dato seguito al protocollo di intesa sottoscritto il 21 marzo del 2014 dalla ASL e dai Sindaci di Pontassieve, Pelago e Rufina, per la realizzazione della Casa delle Salute a Pontassieve nell'area Ferroviaria con la stipula dei necessari atti convenzionali e la redazione della relativa progettazione;

di proseguire il percorso avviato dalla Conferenza dei Sindaci della Zona Fiorentina Sud Est per la ricostituzione della Società della Salute nella nostra Zona Sociosanitaria;

che l'Azienda USL provveda urgentemente a ripristinare un punto prelievi sangue anche nella frazione di Sieci;

che venga definito urgentemente il rapporto fra Azienda USL e Croce Azzurra per il trasferimento del Presidio di Riabilitazione Funzionale- Zona distrettuale sud est - Area Valdisieve presso i locali della Croce Azzurra a Sieci dando seguito agli impegni presi con la determina n.416 del 29 marzo 2019 e restituendo una sede sicura e funzionale ad un servizio sanitario di fondamentale importanza per tutto il territorio;

che venga incrementata, riportandola a livelli accettabili, la medicina specialistica e diagnostica sul territorio;

alla Sindaca di ritrasmettere questo atto agli organi competenti all'interno dell'Azienda USL e di riferire al Consiglio Comunale quali siano le intenzioni dell'Azienda USL circa l'utilizzo dell'immobile oggi Poliambulatorio a San Francesco;

Il Consiglio Comunale invita

le forze istituzionali, politiche e sociali del territorio ad agire con una proposta unitaria data la centralità e rilevanza del tema sanitario che travalica i confini comunali e necessita di risposte che garantiscano a tutti i cittadini servizi sanitari efficienti ed adeguatamente accessibili;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi nelle sedi preposte, ovvero presso l'Azienda UsI Toscana centro, la Regione Toscana, nonché presso l'Ordine dei Medici di Firenze, per sollecitare un intervento celere e immediato, per ottenere proposte a garanzia del servizio sanitario territoriale, nonché a monitorare l'efficacia delle iniziative che gli enti deputati adotteranno in tal senso;

ad inviare il presente atto:

al Presidente della Giunta Regionale

al Presidente del Consiglio Regionale

all'Assessore Regionale alla Sanità


alle Consigliere Regionali Serena Spinelli e Fiammetta Capirossi

al Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro

Gruppo Consiliare "Lista Civica per Monica Marini"


Mattia Canestri
(Capogruppo)

Gruppo Consiliare "Partito Democratico"


Daniele Donnini
(Capogruppo)